

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
24 DOM	IV Domenica di AVVENTO S. Delfino, Irma, Adele Canterò per sempre l'amore del Signore 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79	07.30 S. Messa 10.00 S. Messa 17.00 S. Messa della Vigilia 23.40 S. Messa della notte
25 LUN	NATALE DEL SIGNORE Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 -	07.30 Per tutte le famiglie della comunità 10.00 Per i ragazzi e i giovani 17.00 Per la pace nel mondo
26 MAR	S. STEFANO Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22	17.00 Virginia ed Egidio
27 MER	S. GIOVANNI AP. Gioite, giusti, nel Signore 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	17.00 - Anna Loddo (1° Anniversario) - Severino, Serafino, Luigi, Assunta, Giuseppe, Giovanni, Lucio
28 GIO	SANTI INNOCENTI Chi dona la sua vita risorge nel Signore 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	17.00 Franco Lai
29 VEN	S. Tommaso Becket Gloria nei cieli e gioia sulla terra 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35	17.00 Giuseppe Fanni, Suor Angela Vacca
30 SAB	S. Eugenio vescovo, S. Ruggero - P Gloria nei cieli e gioia sulla terra 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40	18.15 (In S. Giuseppe) Messa della Santa Famiglia con 25° e 50° di Matrimonio
31 DOM	SANTA FAMIGLIA S. Silvestro I Il Signore è fedele al suo patto Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8-19; Lc 2,22-40	07.30 Per tutte le famiglie 10.00 Per le coppie che hanno celebrato il Sacramento del Matrimonio nel 2017 17.00 In ringraziamento per tutti i benefici 17.45 Canto del Te Deum laudamus

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

Sabato 30 dicembre 2017

Ore 18.15 Santa Messa nella Parrocchia di San Giuseppe con le famiglie che celebrano il 25° e il 50° di matrimonio

Domenica 31 dicembre 2017

dopo la Messa vespertina Canto del Te Deum laudamus



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXVIII - N. 52

www.parrocchiasantandreatortoli.org

24 - 30 Dicembre 2017

LA DOMENICA di Maria

Come per Maria, anche per noi Dio ha un progetto, che siamo chiamati ad attuare con Lui e per Lui: Dio vuole da noi un sì totale e definitivo, un sì che non ritorna indietro. Allora come lo Spirito Santo ha generato in Lei il Figlio di Dio, così con il nostro "sì" fa nascere in noi Cristo. Attraverso la fede e i sacramenti Dio ci fa figli suoi e Gesù viene ad abitare in noi. Ma per dire il nostro "sì" al Signore abbiamo bisogno dell'aiuto di Maria. E' lei che ci aiuta a dire il nostro sì libero e gioioso all'amore. Presto è Natale: se come Maria diremo il nostro sì alla Parola di Dio, faremo esperienza della stessa gioia che provò Maria nel giorno meraviglioso della Annunciazione.

PREGHIERA

Signore Gesù, che ti sei fatto bambino; ti contempliamo nella grotta di Betlemme, insieme a Maria e a Giuseppe. La tua umiltà sia segno di speranza, come lo fu per i pastori; lo sia ancora oggi per le nostre famiglie, i nostri bambini, gli anziani, i sofferenti, i disoccupati e i carcerati. Amen!

La quarta domenica di Avvento può essere definita la "Domenica di Maria". La liturgia ce la presenta come modello di fede e di accoglienza di Gesù, il Figlio di Dio. In lei possiamo vedere ciò che Dio desidera fare anche in noi e come possiamo rispondere al suo amore che vuole compiere in noi le sue meraviglie. Maria, è salutata dall'angelo "Piena di Grazia", amata gratuitamente da Dio. Anche noi siamo oggetto dell'amore gratuito di Dio, un amore che non meritiamo. E' questa la nostra identità più profonda: essere amati gratis dal padre. "Il signore è con te", aggiunge l'angelo. E' un messaggio di gioia, un

messaggio che annuncia che Dio non è lontano, che non è assente dalla nostra vita, dai nostri problemi, che è con noi, vive con noi, che possiamo fidarci di Lui, accogliendo il suo progetto, facendo la sua volontà. Maria rimane "turbata", scossa, impressionata, e anche questo è un insegnamento per noi. La Parola di Dio non può non scuoterci, turbarci, sconvolgere i nostri piani. Maria si domanda che senso abbia quel saluto e chiede: "Come accadrà questo? Io non conosco uomo". L'interrogarsi, il farsi domande, non è contrario alla fede. Maria ci insegna come ascoltare la Parola, non solo con le orecchie, ma con il cuore e l'intelligenza, con il desiderio di comprendere ciò che vuole dirci. "Ecco la serva del Signore". Per la sua disponibilità e il suo sì, lo Spirito santo genera in lei il Figlio di Dio. Così anche per noi. La vita nuova dei figli di Dio non è una nostra conquista, ma dono gratuito dello Spirito, attraverso il nostro sì. Ogni volta che diciamo sì a Dio nella concretezza della nostra vita, si compie il mistero dell'Incarnazione ed è Natale.



don Piero

ANDARE A BETHLEEM

con coraggio e disponibilità

L'annuncio degli angeli risuona anche per noi. Accogliamo questo annuncio di gioia e, come i pastori, adiamo in fretta, con un cammino interiore, alla grotta di Betlemme. Quel bambino, infatti, è la persona decisiva per la nostra vita e per quella del mondo intero. In Lui c'è la risposta alla nostra ricerca di felicità e al bisogno di senso della vita. Dopo la nascita di Gesù a Betlemme gli angeli annunciano ai pastori: "Oggi nella città di Davide, è nato il vostro Salvatore, il Cristo, il Signore". I pastori, gli emarginati del tempo, considerati gli ultimi, i più poveri dei poveri, non solo in senso economico, ma soprattutto sociale, ricevono per primi la bella notizia: quel bambino povero, che dorme nella mangiatoia di una squallida stalla, perché non si era trovato per lui altro posto, è l'unico Salvatore del mondo, è il Messia annunciato dai profeti, è il Figlio di Dio. Dio dimostra anche qui una spiccata simpatia verso tutto ciò che normalmente viene scartato dagli uomini e riserva i primissimi posti ai pastori, cioè agli ultimi. Dopo aver ascoltato il messaggio dell'Angelo, i pastori si dissero l'un l'altro: "Andiamo fino a Betlemme". I pastori di Betlemme esortano anche noi: "Andiamo a vedere questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andiamo a Betlemme: non fermiamoci alle apparenze. Occorre penetrare il mistero della nascita di Gesù per comprendere che cosa significhi per noi uomini e donne di oggi. Il Natale ritorna puntualmente ogni anno, perché non possiamo ritornare a Betlemme a vedere, a comprendere, ad approfondire... Abbiamo sempre più bisogno di approfondire, sempre più bisogno di contemplare il mistero e farlo nostro. Andando senza indugio a Betlemme i pastori ci ricordano che la ricerca di Dio deve essere prioritaria nella nostra vita. Purtroppo "nell'elenco delle priorità Dio si trova spesso quasi all'ultimo posto... E' per questo che il Natale incide solo emotivamente nella nostra vita. Oggi siamo invitati a riascoltare l'annuncio del Natale che è fondamentale per la nostra fede: "Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia".



BUON NATALE! A tutte le famiglie della Comunità, in modo particolare a coloro che sono provati dall'indigenza, dalla malattia e da ogni genere di sofferenza, agli anziani e agli ammalati, giungano gli Auguri più cordiali e sinceri uniti ad un affettuoso ricordo nella preghiera.

Don Piero, il Diacono Mario, e i Consigli parrocchiali.

BUON NATALE!



Auguri dalla Redazione
Per un Felice e Santo Natale
La luce di Betlemme risplenda nelle vostre case

IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*



«San Giuseppe non andò dallo psichiatra ma credette»

Papa Francesco in una delle sue omelie ricorda che lo sposo di Maria «non è andato dagli amici a confortarsi, non è andato dallo psichiatra perché interpretasse il sogno ma credette». Così facendo «si è fatto carico di una paternità che non era sua: veniva dal Padre». È la figura di San Giuseppe al centro dell'omelia di papa Francesco che nella Messa a Santa Marta commenta il Vangelo di Matteo e invita a imparare dallo sposo di Maria il quale nei problemi, nelle angosce, nelle oscurità conosce, nota il Papa, «come camminare nel buio, come si ascolta la voce di Dio, come si va avanti in silenzio».

a cura di **MARCO LADU**

Programma Natale 2017

Concorso Presepeppissimo

Tema: "Dove Gesù oggi può e deve trovare posto"



Aperto a:

RAGAZZI E GIOVANI GRUPPI E SCOLARESCHI,
FAMIGLIE, ATTIVITÀ COMMERCIALI

La cartolina d'iscrizione, che troverete in Parrocchia,

do-
vrà
es-

Premiazione il 6 Gennaio 2018



**Attenzioneeeeh!!...
Quest'anno c'è una Novitaaah!!**

COPPA DI NATALE 2017

Uno straordinario torneo di **CALCIO BALILLA** nel salone parrocchiale S. Andrea
Sabato 30 Dicembre ore 15.00

Parteciperanno al torneo i ragazzi di 1°, 2° e 3° media e 1° Superiore.

SABATO 6 GENNAIO

ALLE ORE 15.30



**SALONE
PARROCCHIALE**

**ACCORRETE NUMEROSI
GRANDI PREMI VI ASPETTANO!!!**